

AGROALIMENTARE. Gigliotti (ADICONSUM CALABRIA): Garantire al consumatore la massima trasparenza per salvaguardare la salute, consentendogli di fare scelte anche di carattere etico e sociale ponderate in base alle sue preferenze e priorità.

La sicurezza alimentare è un bene pubblico costituzionalmente rilevante e va tutelato con ogni possibile mezzo. Il consumatore è costretto a scegliere tra una costosa eccellenza (i prodotti garantiti da certificazioni di origine e di qualità) ed una cospicua produzione “non valutabili”, in termini di genuinità ed origine del prodotto. Ad affermarlo Michele Gigliotti ADICONSUM Calabria intervenendo oggi ai lavori del convegno organizzato dalla FAI CISL Calabria a Cotronei (Kr).

L'ADICONSUM è costantemente impegnata nella diffusione dei principi generali dell'educazione alimentare, accompagnando le famiglie verso il recupero delle sagge tradizioni mediterranee grazie ad un rapporto più consapevole e responsabile con il cibo. La minaccia più grave è sicuramente quella della contraffazione che minaccia seriamente il mercato e sottrae risorse preziose alla nazione. Da evidenziare è anche la presenza di etichette non conformi, di olio vergine d'oliva spacciato per extravergine, di carne non tracciabile o ortaggi e frutta biologica con tracce di principi attivi non consentiti.

Per la nostra economia regionale, diventa in questo senso imprescindibile puntare al raggiungimento della filiera corta, incentivare il consumatore calabrese ad acquistare prodotti che rappresentano il territorio favorendo una maggiore sinergia tra produzione e distribuzione. Come Adiconsum- conclude Michele Gigliotti- auspichiamo che attraverso gli strumenti della bilateralità, della sussidiarietà e della concertazione, si possa giungere ad accordi e iniziative in grado di dare impulso alla produzione ed al consumo dei prodotti di qualità, dei quali la nostra Regione è leader e che rappresentano un unicum a livello mondiale.

